



Esteri - Cina: Xiplomacy, un viaggio all'insegna del dialogo tra civiltà

Pechino (Cina) - 10 ago 2026 (Prima Notizia 24) A Chichen Itza, Xi Jinping ha sottolineato l'importanza del dialogo tra civiltà, promuovendo rispetto e apprendimento reciproco.

Nell'antico sito archeologico maya di Chichen Itza, in Messico, le piramidi e i templi in pietra raccontano ancora oggi le vicende di una straordinaria civiltà fiorita secoli fa. Il sito storico, risalente al V secolo d.C., fu teatro di un dialogo tra civiltà quando il presidente cinese Xi Jinping lo visitò durante la sua visita di Stato in Messico più di un decennio fa. Nel giugno 2013, Xi e sua moglie Peng Liyuan visitarono il luogo, situato nella penisola messicana dello Yucatan, accompagnati dall'allora presidente messicano Enrique Peña Nieto e da sua moglie. Durante la visita, che comprese la Piramide di Kukulcan, il Grande Campo per il Gioco della Palla e il Tempio dei Guerrieri, Xi ascoltò attentamente le spiegazioni sulla storia e sulla cultura maya. Chiese informazioni sul significato dei motivi scolpiti sulle rovine e mostrò interesse per le somiglianze tra alcuni elementi della cultura maya e le tradizioni cinesi, comprese le immagini associate al drago. L'incontro rifletteva un'idea semplice ma profonda: le civiltà possono differire per storia e tradizioni, imparando tuttavia le une dalle altre e arricchendosi reciprocamente attraverso il dialogo e il rispetto reciproco. "Culture e civiltà diverse, pur mantenendo la propria unicità, dovrebbero tollerarsi e coesistere con un atteggiamento di apertura mentale, così da raggiungere uno sviluppo e una prosperità comuni", dichiarò Xi. Nel corso degli anni, il presidente cinese ha sempre invitato a ricercare la saggezza e a trarre forza dalle diverse civiltà, unendo al contempo le forze con gli altri per affrontare le sfide comuni che l'umanità si trova ad affrontare. "C'è uno spettacolo più grandioso del mare, ed è il cielo; c'è uno spettacolo più grandioso del cielo, ed è l'interno di un'anima", affermò Xi citando Victor Hugo, celebre scrittore francese, nel suo storico discorso del 2014 a Parigi presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO). "In effetti, abbiamo bisogno di una mente più ampia del cielo quando ci avviciniamo a civiltà diverse". La visita a Chichen Itza fu un esempio della più ampia visione di Xi riguardo agli scambi tra civiltà. A Parigi, Xi condivise alcuni esempi di apprendimento reciproco tra le civiltà orientali e occidentali. "Le quattro grandi invenzioni della Cina, vale a dire la fabbricazione della carta, la polvere da sparo, la stampa a caratteri mobili e la bussola, portarono a cambiamenti nel mondo, compreso il Rinascimento europeo. La filosofia, la letteratura, la medicina, la seta, la porcellana e il tè della Cina raggiunsero l'Occidente e divennero parte integrante della vita quotidiana delle persone", affermò Xi. Questi esempi mostrano che gli scambi tra civiltà non sono un processo a senso unico, ma una fonte di progresso alimentata dall'apprendimento reciproco. "È mia profonda convinzione che, se si vogliono comprendere davvero le diverse civiltà, sia necessario un atteggiamento di uguaglianza e modestia", dichiarò. "Assumere un atteggiamento condiscendente nei confronti di una civiltà non aiuta nessuno a comprenderne l'essenza, ma rischia piuttosto

di suscitare ostilità nei suoi confronti. Sia la storia sia la realtà dimostrano che l'orgoglio e il pregiudizio sono i due maggiori ostacoli agli scambi e all'apprendimento reciproco tra civiltà", aggiunse. Questo approccio si è riflesso anche nei viaggi diplomatici di Xi in tutto il mondo, dove gli incontri con culture diverse sono diventati una parte importante delle sue visite. A Trinidad e Tobago suonò lo steelpan insieme a musicisti locali. Nelle Fiji ascoltò canti indigeni indossando una tradizionale camicia Bula. In Uzbekistan visitò l'antica città di Bukhara, conosciuta come il "fossile vivente della Via della seta". A Bukhara, il rispetto dimostrato da Xi per le tradizioni locali lasciò un'impressione indelebile su Anvar Kurbanov, maestro artigiano dell'antica città. "Ricordo ancora il presidente Xi che osservava con grande attenzione i prodotti artigianali esposti. Potevo percepire il suo sincero desiderio di comprendere e rispettare la nostra cultura", ha affermato Kurbanov, ricordando la visita di Xi nella città nel 2016. "Da quella visita, un numero crescente di turisti cinesi è venuto a Bukhara". Negli ultimi anni, la Cina ha intensificato gli sforzi per promuovere una maggiore comprensione e un reciproco apprezzamento tra le diverse civiltà. Ha organizzato programmi di scambio culturale e turistico, condotto ricerche archeologiche congiunte e promosso la traduzione di opere classiche in collaborazione con Paesi come Russia ed Egitto. Ha inoltre ospitato la Conferenza sul dialogo tra le civiltà asiatiche e il Dialogo sugli scambi e l'apprendimento reciproco tra civiltà, e ha proposto l'Iniziativa per la civiltà globale per contribuire con la prospettiva cinese al rafforzamento degli scambi e dell'apprendimento reciproco tra civiltà. In diverse occasioni internazionali, Xi ha illustrato i principi dell'armonia nella diversità, dell'inclusività e dell'apprendimento reciproco, sottolineando che ogni Paese ha il diritto di scegliere un percorso di sviluppo adatto alle proprie condizioni nazionali e alle esigenze del proprio popolo. "Ho spesso sottolineato che l'obiettivo della Cina è diventare una grande nazione dedita all'apprendimento. Dobbiamo evitare l'autocompiacimento e la presunzione. Al contrario, dobbiamo essere modesti e umili, studiare con impegno e continuare a migliorare le nostre capacità", affermò Xi in un discorso tenuto presso l'Indian Council of World Affairs a Nuova Delhi, in India, nel 2014. "È proprio questo spirito di apprendimento, caratterizzato da umiltà e inclusività, che ha permesso alla nazione cinese di compiere continui progressi per migliaia di anni", aggiunse. (XINHUA)

di Redazione Lunedì 10 Agosto 2026